



A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Aggiudicazione appalto concorso per la fornitura di n. 12 (dodici) autobus.-

L'anno millenovecentottantatre il giorno 16 (sedici) del mese di novembre, alle ore 17.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Luigi PIGNATELLI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI.

2. **Fulvio MASTROBUONO**

3. **Vito Franco FIORE**

4. **Enrico GRILLI (a.g.)**

5. **Alberto GALLUZZO**

6. **Matteo MALANDRINO**

7. **Giuseppe MESTO**

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. **Francesco RUGGIERI (a.g.)**

9. **Cosimo MICCOLI (con diritto a voto)**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Silvano CAVALIERE**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Ing. **Silvano CAVALIERE**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **PREMESSO** che con deliberazione n. 217 del 29/giugno/1983, regolarmente vi stata dalla Giunta Municipale nella seduta del 26/luglio/1983, di decide va di prendere atto del Capitolato Tecnico d'Appalto per l'acquisto di n. 12 (dodici) autobus;

- CHE con deliberazione n. 306 del 31/agosto/1983 si decideva di indire appalto concorso per l'acquisto di n. 12 (dodici) autobus urbani del tipo lungo mediante il contributo, nella misura del 75% della spesa complessiva, del Fondo Nazionale Trasporti di cui alla legge Finanziaria n. 151 del 10/aprile/1981;
- CHE con il medesimo provvedimento n. 306/1983 si decideva di autorizzare l'Ufficio Segreteria a procedere, all'invio delle lettere di invito a gara con relativo Capitolato Tecnico, nelle more dei tempi di approvazione del provvedimento medesimo;
- VISTI i verbali n. 1 del 2/11/1983 e n. 2 del 16/11/1983 relativi all'aggiudicazione della gara in argomento che allegati al presente provvedimento ne fa parte integrante;
- CONSIDERATO che delle tre ditte ammesse a gara, così come si evince dall'innanzi citato verbale n. 2, l'unica che possiede i requisiti previsti dall'art. 1 del Testo Unico delle Leggi sugli interventi per il Mezzogiorno approvate con il D.P.R. 6/3/1978, n. 218 e richiamate nel provvedimento della Giunta Regionale n. 8532 dell'8/settembre/1983, è la S.p.A. SOFER - Officine Ferroviarie di Pozzuoli (NA.);
- ESAMINATA la offerta della S.p.A. SOFER per autobus urbani di tipo lungo da mt. 12 - modello INBUS U. 210 FT, realizzato in conformità al Capitolato Tecnico FEDERTRASPORTI, edizione 18/5/1981 ed in alternativa autobus urbani del tipo lungo da mt. 12 - modello INBUS U. 210,80 analoghi a quelli in uso attualmente in Azienda e conformi ai vigenti Decreti Ministeriali sia per le caratteristiche costruttive e sia per quelle funzionali;
- CONSIDERATO che il prezzo finale dell'autobus INBUS U. 210,80, comprensivo di optionals, per versione a tre porte, è di £. 142.050.000.=(centoquarantaduemilionicinquantamila) oltre IVA, mentre il prezzo finale dell'autobus INBUS U. 210 FT comprensivo di optionals, per versione a quattro porte è di £. 159.250.000.=(centocinquantanovemilioniduecentocinquantamila);
- CHE sulla base degli elementi di valutazione e anche per il miglioramento della politica gestionale dell'Azienda si è ritenuto opportuno procedere ad una scelta diversificata di n. 8 (otto) autobus del tipo U. 210,80, già esistenti in Azienda, e n. 4 (quattro) autobus del tipo U. 210 FT a quattro porte;
- AVUTO il voto consultivo del Direttore di Esercizio;
- A VOTI unanimi;

DELIBERA

- di aggiudicare, per le motivazioni espresse nei verbali n. 1 del 2/11/1983 e n. 2 del 16/11/1983 che vengono allegati al presente provvedimento facendone parte integrante, alla S.p.A. SOFER di Pozzuoli (NA.), la fornitura di n. 8 (otto) autobus del tipo U. 210,80 al prezzo, compreso di optionals, di £. 142.050.000.=(centoquarantaduemilionicinquantamila) cadauno - IVA esclusa - e n. 4 (quattro) autobus del tipo U.

- 210 FT quattro porte al prezzo, compreso gli optionals, di lire 159.250.000.=(centocinquantanovemilioniduecentocinquantamila) cadauno - IVA esclusa -;
- di variare l'imputazione di spesa di cui alla delibera n. 306 del 31/agosto/1983 da £. 510.000.000.=(cinquecentodiecimilioni) a lire 608.212.000.=(seicentottomilioniduecentontododicimila) quale quota a carico dell'Azienda.

Il Segretario

Carlu

Visto:

Il Presidente

Ang. Betti

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO



RACCOMANDATA

Prot. N. 287

Allegati N. 1

74100 Taranto, 21.1.1984

AL SIG. PRESIDENTE A.M.A.T.

~~XXXXXXXXXX~~

di

TARANTO

OGGETTO: Delibera n. 458 del 16.11.1983

seguito fono

Per l'esecuzione e con preghiera di segnare ricevuta, si
trasmette copia della decisione di annullamento adottata da
questa Sezione di Controllo nella seduta del 12.1.1984
..... in ordine alla delibera in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

~~XXXXXXXXXX~~

FESTINANTE

d'ordine

Remo SPAGNOLETTI

M.B.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 287

IL COMITATO

NELLA SEDUTA DEL 12.1.1984

Vista la deliberazione n. 458 in data 16.11.1983 qui pervenuta il 3.1.1984 con la quale la Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T. delibera: "Aggiudicazione appalto concorso per la fornitura di n.12 autobus".-

Considerato che l'aggiudicazione dell'appalto concorso di cui all'oggetto, è determinata dalla Commissione Amministratrice sul presupposto della legittimità delle decisioni adottate e verbalizzate (verbali n.1 del 2.11.83 e n.2 del 16.11.83);

Ritenuta viziata di eccesso di potere la determinazione di esclusione della Società I.C.A.I. (che peraltro ha fatto pervenire opposizione avverso la deliberazione in esame) per travisamento del fatto, sviamento, insufficienza e contraddittorietà della motivazione, tenuto conto che risulta, a seguito delle acquisizioni ordinate da questo Comitato, che la citata Società I.C.A.I., ha adempiuto a quanto richiesto con la lettera di invito del 6.9.83 nonchè, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 4-5-6 (a-b) della citata lettera di invito;

Cionondimeno è stata esclusa con le motivazioni che denunciano i vizi di legittimità sopra rilevati;

Devesi infine rilevare, quale motivazione di fondo della presente decisione, che la tutela dell'interesse pubblico e le esigenze di contenimento della spesa pubblica importano -sempre nella legalità- un regime di favore per l'aumento della concorrenzialità con le sue conseguenti positive implicazioni;

Considerato, pertanto, che la delibera in esame è illegittima e va annullata;

Visti il T.U.L.C.P., nonchè l'art. 59 della legge 10-2-1953, n. 62 e l'art. 22 della legge Regionale 21-1-1972, n. 2;

DECIDE

la delibera n. 458 in data 16.11.1983 della Comm.ne Amm.trice AMAT è annullata per illegittimità in base ai motivi indicati in premesse, facendosi obbligo di annotare la presente decisione sull'originale del provvedimento.

Il Presidente è incaricato della esecuzione della presente ordinanza.



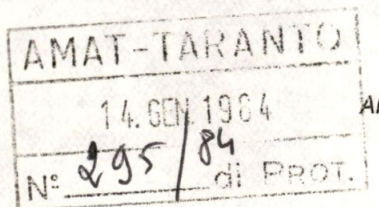
IL PRESIDENTE
F.to FESTINANTE

IL SEGRETARIO
F.to R. SPAGNOLETTI

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 287

74100 Taranto, 13-1-1983



Presidente A.M.A.T.

Taranto

OGGETTO: Delibera nr. 458

del 16-11-83 Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Prov.le di Controllo nella seduta del 12-1-1984 al nr. 133 o.d.g. ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed ha così deliberato:

Annulla per illegittimità

Nei prossimi giorni perverrà a codesta Amministrazione il motivato provvedimento formale.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO

Del. H. 458 = Appalto Cavenso
n. 12 autobus -

[Signature]



COMUNE DI TARANTO

Segreteria Generale

ALL'UFFICIO MUNICIPALIZZATE

ALL'UFFICIO A.M.A.T.
AMAT-TARANTO

05. GEN. 1984

N° 56/84 di PROT.

SEDI

DECISIONE DELLA G.M. RIUNITASI IL 19.12.1983

Oggetto : Delibera A.M.A.T. n. 458 del 16.11.1983

(Relatore Pollicoro)

La G.M. , nella seduta del 19.12.1983(assenti: Armentani, Fallone,
De Marzo, Indellicati, Semeraro, Guadagnolo)

Prende Atto.

Assiste Dr. Antonio Durante V. Segretario Generale

IL V. SEGRETARIO GENERALE
(dr. Antonio DURANTE)

Taranto, li 20.12.1983

IL PRESIDENTE DELLA G.M.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 12/dicembre/83.....

Spett.le

ASSESSORATO ALLE MUNICIPALIZZATE
del Comune di Taranto

N. di protocollo 2744/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n° 3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda:

- Del. N° 458 = Aggiudicazione appalto concorso per la fornitura di n. 12 autobus.
- " N° 469 = Licitazione privata per la fornitura della modulistica aziendale per l'anno 1984 Richiesta autorizzazione.
- " N° 470 = Licitazione privata per la fornitura dei Titoli di viaggio per l'anno 1984 - Richiesta autorizzazione.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore,
(Francesco FERRANTE)



FF/VM.-



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 4/gennaio/1984

Al Sig. PRESIDENTE
del CO. RE. CO. di Taranto
Via De Cesare, 102

TARANTO

N. di protocollo 26/84 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

Giusta Vs/. richiesta del 21/12/1983, abbiamo provveduto ad inviarVi in data 3/gennaio/1984 in duplice copia la deliberazione n. 458 del 16/11/83 relativa all'aggiudicazione appalto concorso per la fornitura di n. 12 autobus.

Si confida che la delibera innanzi indicata venga esaminata con la massima possibile urgenza stante la necessità della scrivente a definire la questione nel rispetto dei termini validi del contributo regionale e per evitare eventuali aumenti di prezzi degli autobus.

Pertanto, si dichiara la disponibilità di questa Commissione Amministratrice a interloquire con codesto On.le Comitato per ogni chiarimento utile all'esame del provvedimento in argomento a fronte del ricorso presentato dalla Soc. ICAI.

In attesa di cortese riscontro è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(dr. Ing. Luigi PIGNATELLI)

LP/FF/vm.-



74100 Taranto, 3/gennaio/1984

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

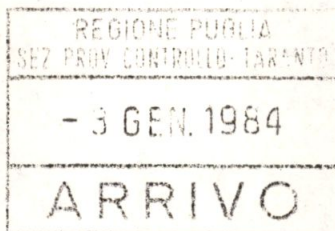
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 8/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali

Via De Cesare, 102 - T A R A N T O

RACCOMANDATA R.R.



Riferimento Vs/ datata 21/12/1984 - prot. n. 4511 -
ai sensi dell'art. 13 del R.D. 15/10/1925 n. 2578, Vi tra
smettiamo in duplice copia la delibera n. 458 del 16/11/83.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)

for }

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

74100 Taranto, 21/12/1983

Prot. N. 4511 Allegati

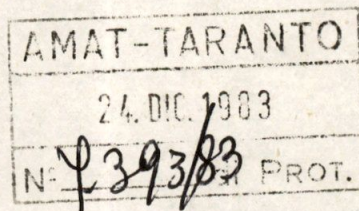
Risposta al foglio N. del

e

Al PRESIDENTE A.M.A.T.

T A R A N T O

OGGETTO: Richiesta delibera.



Si richiama l'attenzione di codesta Azienda nel voler trasmettere l'elenco delle delibere adottate di volta in volta dalla Commissione Amministratrice.

Con l'occasione, ai sensi dell'art. 13 del R.D. 15/10/1925 n° 2578, si prega trasmettere in duplice copia, la delibera n° 458 del 16/11/1983.

IL PRESIDENTE
(Festinante)

[Signature]

ZF/vn



74100 Taranto, 12/Dicembre/1983

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2745/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett.le REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE PUGLIA Via De Cesare, 102
SEZ. PROV. CONTROLLO-TARANTO

12 DIC. 1983
ARRIVO

T A R A N T O

Trasmettiamo oggetto delle sottoindicate deliberazio-
ni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa
Azienda:

- Del. N° 458 = Aggiudicazione appalto concorso per la for-
nitura di n. 12 autobus.-
- Del. N° 469 = Licitazione privata per la fornitura della
modulistica aziendale per l'anno 1984 Richie-
sta autorizzazione.-
- Del. N° 470 = Licitazione privata per la fornitura dei ti-
toli di viaggio per l'anno 1984 - Richiesta
autorizzazione.-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)
Ferrante

14/Novembre/1983

N. 2435/83
di Prot.

Egr.

Dr. Antonio DURANTE

Vice Segretario Generale del
Comune di Taranto

T A R A N T O

La S.V. è invitata a partecipare alla riunione della Commissione Amministratrice che si terrà il giorno 16/novembre/1983, alle ore 20.00, presso la sede di via C. Battisti, n° 657, per l'esame delle offerte dell'acquisto di n° 12 autobus.-

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(dr. ing. Luigi PINATELLI)





Sig. Ferrante

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 14/Novembre/1983

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2434/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Ai Sigg. COMPONENTI
La Commissione Amministratrice
A.M.A.T.

LORO SEDI

OGGETTO: Esame offerte acquisto n. 12 autobus.-

La S.V. è invitata a partecipare alla riunione della Commissione Amministratrice che si terrà il giorno 16/novembre/83, alle ore 20.00, presso la sede di Via C. Battisti, n. 657, per l'esame delle offerte per l'acquisto di n° 12 autobus.-

Al fine di evitare altri ritardi nella definizione dello appalto di cui all'oggetto, vista anche la sollecitazione venuta dalle OO.SS. per la rapida acquisizione di nuovi mezzi per porre rimedio alle carenze registrate nel parco, si invitano i Sigg. Commissari a non far venire meno la loro presenza e ad essere puntuali.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(dr. ing. Luigi PIGNATELLI)

Luigi Pignatelli

7/Novembre/1983

83
N. 8376 di Prot.

Al Vice Segretario Generale del
Comune di Taranto
Dr. Antonio DURANTE
Palazzo di Città'

T A R A N T O

La S.V. è invitata a partecipare alla riunione della Commissione Amministratrice che si terrà il giorno 8 p.v. - alle ore 16.00 - presso la sede di via C. Battisti, per l'esame delle offerte relative all'appalto concorso per l'acquisto di n° 12 (dodici) autobus.-

Distinti saluti.

F/to. **IL PRESIDENTE**
(dr. ing. Luigi PIGNATELLI)

al quarto comma, sono aggiunte, in fine, le parole: « entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge ».

Dopo l'art. 18 è aggiunto il seguente:

Art. 18-bis. — Fermo restando il disposto dell'art. 11 della legge 28 aprile 1971, n. 287, è altresì sospesa la costruzione di nuove autostrade o tratte autostradali e di trafori di cui non sia stato effettuato l'appalto, ancorchè assentiti amministrativamente.

L'art. 19 è soppresso.

All'art. 20, secondo comma, sono aggiunte, in fine, le parole: « si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi dal secondo al nono, della legge 4 agosto 1975, n. 394 ».

All'art. 21, primo comma, sono aggiunte, in fine, le parole: « in relazione alle autorizzazioni di spesa di cui agli articoli precedenti ».

dopo il primo comma, sono aggiunti i seguenti:

Le regioni iscrivono le somme risultanti dai piani di riparto in appositi capitoli di entrata e di spesa dei propri bilanci riferiti ai singoli programmi di intervento previsti dal presente decreto.

Le somme destinate alle singole regioni in base ai vari piani di riparto delle autorizzazioni di spesa destinate dal presente decreto alle regioni stesse saranno versate dal Ministero del tesoro in appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale, dai quali le regioni effettueranno i prelevamenti bimestralmente su richiesta di accredito a favore del tesoriere regionale effettuata sulla base di relazioni indicative dei fabbisogni di pagamento connessi con lo stato di realizzazione dei programmi di intervento.

Dopo l'art. 21 è aggiunto il seguente:

Art. 21-bis. — Alle province autonome di Trento e Bolzano, in relazione alle competenze ad esse spettanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, vengono attribuite direttamente quote degli stanziamenti di cui agli articoli 4, 6, 14, 15 e 16 del presente decreto-legge da determinarsi secondo i parametri indicati all'art. 78 del testo unico approvato con il predetto decreto del Presidente della Repubblica. Tali quote verranno iscritte nei rispettivi bilanci ed utilizzate dalle province per le finalità previste dal presente decreto.

Art. 2. Il Governo della Repubblica è delegato ad emanare, su proposta del Ministro per il tesoro, entro il 31 gennaio 1976, un decreto avente valore di legge ordinaria per armonizzare le disposizioni del regio decreto 16 luglio 1905, n. 640, e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle leggi 6 marzo 1950, n. 108, e 11 marzo 1958, n. 238, e relative modifiche ed integrazioni con le norme stabilite dall'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, come modificato con l'art. 1 della presente legge di conversione per assicurare alle emissioni di obbligazioni da parte degli istituti e sezioni di credito fondiario ed edilizio e delle sezioni autonome per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, le stesse caratteristiche e modalità delle altre emissioni obbligazionarie degli enti esercenti il credito a medio e lungo termine e per adeguare il regime giuridico dell'organizzazione e dell'attività degli istituti e sezioni medesime.

Legge 16 ottobre 1975, n. 493 (in Gazz. Uff. 17 ottobre, n. 276). — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle piccole e medie imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato; Il Presidente della Repubblica:

Promulga la seguente legge:

Art. 1. È convertito in legge il decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377 (1), concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle piccole e medie imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti, con le seguenti modificazioni:

All'art. 1, al primo comma, le parole: « al 31 dicembre 1975 » sono sostituite con le seguenti: « al 31 marzo 1976 », e le parole: « al 30 settembre 1976 » sono sostituite con le seguenti: « al 31 dicembre 1976 ».

L'art. 2 è sostituito con il seguente:

Per i contratti di mutuo stipulati dagli istituti di credito a medio termine prima del 17 settembre 1974 ad un tasso d'interesse a carico del mutuatario superiore al 9% annuo, in relazione a domande di finanziamento ad essi presentate a valere sulla legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni, il contributo in conto interessi è pari al 4%, aumentato al 6% per i territori di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni, restando a carico del mutuatario il tasso agevolato pari alla differenza tra il tasso d'interesse stabilito nel contratto di mutuo ed il suddetto contributo del 4 o del 6%.

Dopo l'art. 2 è aggiunto il seguente:

Art. 2-bis. — Fino all'entrata in vigore di nuove norme in materia di credito agevolato e comunque non oltre il 30 aprile 1976 i tassi agevolati annui d'interesse previsti dalle leggi vigenti, recanti provvidenze creditizie per i vari settori economici, da applicare sui finanziamenti, anche se effettuati con fondi statali, sono stabiliti con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro competente per la materia, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

I tassi agevolati annui d'interesse stabiliti a norma del comma precedente si applicano ai finanziamenti per i quali la stipula del contratto interviene successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

È abrogata ogni norma di legge in contrasto con le disposizioni di cui ai precedenti commi.

L'art. 3 è sostituito con il seguente:

Il fondo di cui al primo comma dell'art. 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 (2), costituito presso il Mediocredito centrale, è incrementato di L. 20 miliardi, mediante conferimento, da parte del Tesoro dello Stato, di L. 2 miliardi nell'anno 1975, di L. 8 miliardi nell'anno 1976 e di L. 10 miliardi nell'anno 1977.

L'importo di L. 20 miliardi di cui al precedente comma è destinato esclusivamente alla corresponsione di contributi sugli interessi per le operazioni di finanziamento relative ad acquisti di nuove macchine utensili e di produzione, ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329 (3), e successive modificazioni,

(1) V. Lex 1975, parte I, p. 1433.

(2) V. Lex 1973, parte I, p. 1821.

(3) V. Lex 1965, parte I, p. 2486.

CAPO 1°

ART. 1 (T.U.)

Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate
con D.P.R. 6/marzo/1978, n° 218.

Il presente T.U. si applica, qualora non sia prescritto diversamente dalle singole disposizioni, alle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, alle Province di Latina e Frosinone, ai Comuni della Provincia di Rieti già compresi nell'ex circondario di Città ducale, ai Comuni compresi nella zona del comprensorio di bonifica del fiume Tronto, ai comuni della Provincia di Roma compresi nella zona di bonifica di Latina, all'Isola d'Elba, nonchè agli interi territori dei Comuni dell'Isola del Giglio e di Caprara isola.

Qualora il territorio dei comprensori di bonifica di cui al precedente comma comprenda parte di quello di un comune con popolazione superiore ai 10.000.=(diecimila) abitanti alla data del 18/agosto/1957, l'applicazione del T.U. sarà limitata al solo territorio di quel comune facente parte dei comprensori medesimi.

Gli interventi comunque previsti da leggi in favore del Mezzogiorno d'Italia, escluse quelle che hanno specifico riferimento ad una zona particolare, si intendono, in ogni caso, estesi a tutti i territori indicati nel presente articolo.

Bari, li 21 OTT. 1983

19

ASSESSORATO TRASPORTI e COMUNICAZIONI

AMM. - TARANTO

20 OTT. 1983

N. 6207/83 PROT.

ALL' A.M.A.T.

Via Cesare Battisti, 657

UFFICIO

74100

TARANTO

Prot. N. 26/4886 Allegati N. e, p.c. AL COMUNE DI

TARANTO

Risp. al foglio N. del

OGGETTO: Legge Regionale 19 marzo 1982, n° 13. Interventi per gli investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale. Assegnazione agli Enti e alle Imprese interessate dei contributi a carico della quota di fondo relativa all'anno 1983.

RACCOMANDATA A.R.

Si comunica che la Giunta Regionale, con atto n° 8532 del 8.9.1983, reso esecutivo con provvedimento n° 15127 del 20/9/83 della Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Puglia, ha deliberato:

1 - di rilasciare a codesto ~~Ente~~ Azienda ~~xxxxx~~ l'affidamento di contributo per l'importo complessivo di L. 1.484.400.000 da utilizzare come segue:

- per l'acquisto di n° 12 autobus urbani/~~suburbani/extraurbani~~ del tipo lungo

L. 1.484.400.000

: 12 = 123.700.000

- per l'acquisto di n° autobus urbani/suburbani/extraurbani del tipo

L.

: 0,75 = 164.933.333

- per l'acquisto di n° autobus urbani/suburbani/extraurbani del tipo

L.

: 1,18 = 139.440.000

- per la costruzione o ammodernamento di officine deposito

L.

- per l'acquisto di attrezzature varie di officina

L.

- per l'acquisto di tecnologie di controllo

L.

TOTALE

L. 1.484.400.000

REGIONE PUGLIA

- 2 -

2 - di dare atto, sin da ora, che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 13 del 19.3.1982:

- l'affidamento di contributo di cui al punto precedente ha la validità di mesi sei dalla data di rilascio e potrà essere prorogato per altri sei mesi a giudizio della G.R., la quale ha facoltà di attribuire ad altra azienda i contributi non utilizzati nei termini assegnati;
- i beni acquistati con il contributo regionale non possono essere destinati ad uso diverso da quello per il quale sono stati acquistati;
- gli autobus non possono essere utilizzati per l'effettuazione di corse fuori linea;
- l'alienazione dei beni acquistati con il contributo regionale è subordinata al preventivo nulla osta della G.R., il quale può essere accordato soltanto a condizione che l'Ente, o Azienda, o Impresa interessati rimborsino alla Regione una parte del prezzo di vendita nel rapporto tra il contributo regionale e la spesa ritenuta ammissibile all'atto dell'acquisto;
- i vincoli e le condizioni di cui al precedente comma decadono:
 - a) al termine di 10 anni per quanto riguarda le attrezzature fisse e mobili;
 - b) al termine di 50 anni per quanto riguarda i beni immobili;
- il prezzo di vendita degli autobus verrà stabilito con la seguente formula:

$$V_x = V_0 (1 - 0,18x + 0,009x^2)$$

dove:

V_x = valore dell'autobus con anzianità di x anni nell'anno considerato;

V_0 = valore dell'autobus nuovo secondo i limiti in vigore nell'anno considerato;

x = numero degli anni di anzianità dell'autobus.

3 - di stabilire che le commesse degli Enti o Aziende interessate, destinatari dei contributi per acquisto autobus, siano affidate esclusivamente ad industrie costruttrici ubicate nei territori indicati dall'art. 1 del T.U. delle Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate dal D.P.R. 6 marzo 1978, n° 218.

./.

REGIONE PUGLIA

- 3 -

di fare obbligo agli Enti, Aziende ed Imprese interessati di dotare gli autobus extraurbani acquistati con il contributo regionale di sedili muniti di poggiatesta e di contrassegnare tutti gli autobus, sia urbani che suburbani ed extraurbani, su entrambe le fiancate oltre che con l'indicazione relativa all'Ente, Azienda o Impresa, anche con l'iscrizione "REGIONE PUGLIA", effettuata con vernice bianca nitrosintetica o acrilica, delle dimensioni di centimetri 15 di altezza x cm. 180 di lunghezza sugli autobus lunghi e normali e delle dimensioni di cm. 10 di altezza x cm. 120 di lunghezza sugli autobus medi e corti;

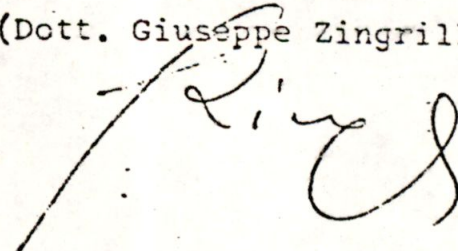
- 5 - di stabilire che si provvederà alla liquidazione ed alla erogazione dei contributi promessi a presentazione della documentazione dimostrativa delle spese effettuate e della certificazione prescritta dal 9° comma dell'art. 14 della L.R. n° 13/1982.

In merito all'ultimo punto si precisa che ai fini della erogazione dei predetti contributi occorrerà presentare la seguente documentazione:

- a) domanda in carta legale diretta alla Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti;
- b) fatture in copia autentica o conforme relative alle spese effettuate, debitamente quietanzate;
- c) copia autenticata dei fogli di via relativi agli autobus immatricolati;
- d) dichiarazioni rilasciate dall'Ufficio M.C.T.C. competente, attestanti la conformità degli autobus acquistati alle caratteristiche unificate ai sensi dell'art. 17 del D.L. 13.8.1975 numero 377 convertito in legge 16.10.1975 n° 493;
- e) dichiarazioni rilasciate dalle Case Costruttrici attestanti che gli autobus acquistati sono stati costruiti presso Industrie ubicate nei territori indicati nell'art. 1 del T.U. delle Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate con D.P.R. 6 Marzo 1978 n° 218.

L'ASSESSORE

(Dott. Giuseppe Zingrillo)



MP/rb





VERBALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI N. 12 (DODICI) AUTOBUS URBANI DEL TIPO LUNGO.

L'anno 1983, addì 2 (due) del mese di Novembre, nella sede dell'Azienda - Via C. Battisti, n. 657 -

Taranto, si è riunita alle ore 20.00 la Commissione Amministratrice nelle persone di:

ing. Luigi PIGNATELLI - Presidente; avv. Fulvio MA-STROBUONO - Vice Presidente; dr. Matteo MALANDRINO; p.i. Giuseppe MESTO; sig. Vito Franco FIORE; sig. Alberto GALLUZZO e sig. Cosimo MICCOLI - Consiglieri.

Assenti giustificati i consiglieri: ing. Enrico GRILLI e dr. Francesco RUGGIERI.

E', altresì, presente il Direttore di Esercizio ing. Silvano CAVALIERE che per l'assenza giustificata del signor FERRANTE Francesco svolge le funzioni di Segretario.

Presenzia ai lavori il dr. Antonio DURANTE, Vice Segretario Generale del Comune di Taranto, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica-amministrativa ai sensi dell'art. 89 del T.U.L.C.P. del 3/3/34 n. 383.

LA COMMISSIONE

- ACCERTATO che con delibera n. 306 del 31/8/1983 fu richiesta autorizzazione per procedere, a mezzo ap-

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and several initials below it.]

palto concorso, per l'acquisto di n. 12 (dodici) autobus urbani del tipo lungo e che tale atto fu trasmesso al Comune di Taranto il 6/9/83 con nota prot. n. 2059/83 e al CO.RE.CO. di Taranto con nota prot. n. 2062/83 del 6/9/83 e che fu reso esecutivo per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 16 del T.U. del 1925;

- CHE con raccomandata r.r. dal n. 2070 al n. 2080 e n. 2100 del 6/9/1983 vennero invitate a partecipare alla gara le seguenti ditte:

- 1) - GRUPPO CALABRESE Bari;
- 2) - MAT - MAR Cosenza;
- 3) - DIN - AUTO Gallipoli;
- 4) - I.C.A.I. Bari;
- 5) - MENARINI Bologna;
- 6) - SOFER Pozzuoli;
- 7) - MINERVA Spoleto;
- 8) - PORTESI Virile Tre Ponti;
- 9) - FIAT Modugno;
- 10) - BREDA Pistoia;
- 11) - INBUS - CONSORZIO Milano;
- 12) - S.E.A.T.V.A. Bari.

- CONSTATATO la regolarità di tutti i documenti predisposti dagli uffici competenti a base dell'appalto concorso;



D E C I D E

di procedere alla apertura dei plichi delle Società che hanno aderito all'invito per constatare l'ammissibilità alla fase successiva dell'appalto e cioè alla valutazione delle offerte.

Viene aperto il plico della S.p.A. CARROZZERIA MENARINI - Bologna ed in esso si rinviene:

- 1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;
- 2) - dichiarazione in bollo datata 23/9/83 di accettazione di tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) - Certificato Penale al nome di Menarini Sandro nato il 6/10/1940 in Bologna, datato 26/7/83;
- 4) - Certificato Penale al nome di Menarini Giorgio nato il 27/8/1911 in Bologna, datato 26/7/83;
- 5) - Certificato Penale al nome di Menarini Eugenio nato il 22/9/1923 in Bologna, datato 26/7/83;
- 6) - Certificato del Tribunale di Bologna - Sezione Commerciale - datato 19/9/83 dal quale si rileva che la firma e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in via giudiziale spettano a norma della delibera del C.A. del 1°/7/83 ai sigg. Giorgio Menarini; Sandro Menarini ed Eugenio Menarini i quali con firme fra di loro disgiunte possono compiere tut

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'A' at the bottom right.]

ti/gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione con le limitazioni di cui al verbale suindicato e che la Società non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo e di amministrazione controllata e non trovasi in liquidazione, e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore al 16/9/1983;

7) - Verbale di Assemblea del 30/6/1983;

8) - Verbale del Consiglio di Amm/nè del 1°/7/1983;

9) - Fotocopia della circolare della Federazione Nazionale Trasporti Pubblici Locali - Roma, datata 16/9/1983 dalla quale si rileva che a seguito delle prove e verifiche effettuate sull'autobus urbano tipo Menarini 201/2 LU/4 è stato constatato la completa corrispondenza del veicolo ai requisiti richiesti dal Capitolato Generale;

10) - Moduli CAP. 2/A; CAP. 2/B e CAP. 2/C completi degli estremi richiesti;

11) - Polizza fidejussoria n. 96881E di £. 100000000 (centomilioni) della SpA Italia Assicurazioni Bologna.

La Società è ammessa alla fase successiva della gara poichè i documenti presentati risultano rispondenti alle condizioni del Capitolato di Appalto.

Viene aperto il plico della S.p.A. CALABRESE di Bari ed in esso si rinviene:



- 1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;
- 2) - dichiarazione in bollo datata 27/9/83 di accettazione di tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) - Certificato del Tribunale Civile e Penale di Bari - Sez. Comm. le - datata 8/9/83 dal quale si rileva che il Presidente della Società è il sig. Giuseppe Calabrese nato a Monopoli il 3/7/1913; Vice Presidente il dr. Lorenzo Calabrese nato a Bari il 28/11/1945 e che a norma dell'art. 18 dello Statuto la firma e la rappresentanza della Società spetta esclusivamente al Presidente; che la Società ha sempre goduto e gode il pieno e libero esercizio dei propri diritti per non essere sottoposta a procedure fallimentari, ecc., e che tale godimento si è verificato anche nell'ultimo quinquennio antecedente all'8/9/83;
- 4) - Certificato Penale al nome di Calabrese Lorenzo nato in Bari il 28/11/1945;
- 5) - Certificato Penale al nome di Calabrese Giuseppe nato il 3/7/1913 in Monopoli (Bari);
- 6) - Certificato del Tribunale Civile e Penale di Bari datato 28/7/83;
- 7) - Statuto della SpA CALABRESE Veicoli Industriali da pag. 109 a pag. 129;

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'A' at the bottom.]

8) - Verbale n. 33; n. 37 e n. 39 dell'Assemblea Ordinaria della Società;

9) - Moduli CAP. 2/A; CAP. 2/B e CAP. 2/C completi degli estremi richiesti;

10) - Polizza fidejussoria di £. 90.000.000.=(novantamilionid) della Cassa di Risparmio di Puglia - sede di Bari;

La Società è ammessa alla fase successiva della gara poichè i documenti presentati risultano rispondenti alle condizioni del Capitolato di Appalto.

Viene aperto il plico della SpA MINERVA di Spoleto ed in esso si rinviene:

1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;

2) - dichiarazione in bollo datata 20/9/83 di accettazione di tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;

2) - Certificato Penale al nome di NALDINI Sergio datato 15/9/1983;

3) - Certificato del Tribunale di Spoleto datato 15/9/1983 dal quale si rileva che la Società risulta tuttora nel pieno possesso di tutti i suoi diritti per non essere in stato di fallimento, ecc., la firma sociale spetta all'Amministratore Delegato ing.

Sergio Naldini nato a Figline Valdarno il 28/12/41



e Procuratore risulta il rag. Gilberto Castellani nato a Massa Martana il 7/2/37;

4) - Moduli CAP. 2/A; CAP. 2/B e CAP. 2/C completi degli estremi richiesti;

5) - Polizza fidejussoria di £. 100.000.000.=(cento milioni) n. 642/151/00163 della Società di Assicurazioni e Riassicurazioni - Lloyd Nazionale Italiano - Agenzia Generale di Roma;

La Società non è ammessa alla fase successiva della gara in quanto manca alla documentazione presentata estratto autentico degli atti di nomina dei componenti della Società richiesto al punto a) pag. 2 lettera di invito a gara datata 6/9/1983;

Viene aperto il plico della S.a.s. DINAUTO di Gallipoli ed in esso si rinviene:

1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;

2) - dichiarazione in bollo datata 27/9/1983 di accettazione di tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;

3) - telegramma datato 26/9/83 dal quale si rileva che la Carrozzeria Portesi elegge il proprio domicilio presso la propria rappresentante ditta Dinauto di Gallipoli (Lecce);

4) - certificato del Tribunale di Lecce - Sezione

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller ones.]

Commerciale - datato 20/9/1983 dal quale si rileva che la Società non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, e che tali procedure non si sono verificate negli ultimi cinque anni; 5) - Procura speciale - datata 26/9/83 - notaio dr. prof. Alfredo Cillo di Lecce - dalla quale si rileva che il socio sig. Di Napoli Federico nomina procuratore speciale il socio accomandatario della società sig. Di Napoli Luigi; 6) - Certificato Penale al nome di DI NAPOLI Luigi datato 20/9/1983; 7) - Moduli CAP. 2/A; CAP. 2/B e CAP. 2/C completi degli estremi richiesti; 8) - Polizza fidejussoria di £. 100.000.000.=(cento milioni) della Banca Commerciale Italiana - sede di Lecce - datata 26/9/83; La Società non è ammessa alla fase successiva della gara in quanto manca alla documentazione presentata estratto autentico degli atti di nomina richiesto al punto a) pag. 2) lettera d'invito a gara datata 16/9/83;

Viene aperto il plico della SpA I.C.A.I. di Bari ed in esso si rinviene;



- 1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;
- 2) - dichiarazione in bollo di accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel capitolato speciale di appalto, datata 27/9/83;
- 3) - certificato del Tribunale Civile e Penale di Bari - Sez. Comm.le - datato 9/9/83 - dal quale si rileva che Presidente del Consiglio di Amm/ne è il sig. Romanazzi Stefano nato a Putignano il 24/6/25, che Consigliere Delegato è il sig. Romanazzi Paolo nato a Bari il 7/5/1933 e che ai predetti con verbale del 23/10/1979 sono stati conferiti i poteri di impegnare legalmente la Società, anche con firma disgiunta; che la Società gode il pieno e libero esercizio dei propri diritti per non essere sottoposta a procedure fallimentari o di concordato preventivo o di amm/ni controllata e per non trovarsi in fase di liquidazione; che la Società nel quinquennio anteriore alla data del presente certificato non si è trovata in stato di liquidazione;
- 4) - certificato Penale al nome di Romanazzi Stefano datato 13/9/83;
- 5) - certificato Penale al nome di Romanazzi Paolo datato 13/9/83;
- 6) - certificato di residenza al nome di Romanazzi

Qu

A

A

Paolo n. 853242 - del Comune di Roma;

7) - certificato di residenza al nome di Romanazzi

Stefano n. 853245 - del Comune di Roma;

8) - certificato di stato di famiglia n. 200308 del Comune di Roma dal quale risulta l'iscrizione della famiglia di Romanazzi Stefano;

9) - certificato di stato di famiglia n. 200305 del Comune di Roma dal quale risulta l'iscrizione della famiglia di Romanazzi Paolo;

9) - Copia autentica del verbale del Consiglio di Amministrazione datato 7/10/1980 dal quale al 1° punto del verbale, pag. 2) 2° comma, si rileva che tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione spettano ai sigg. Romanazzi Stefano; Romanazzi Aurelio e Romanazzi Paolo;

10) - Moduli CAP. 2/A - 2/B e 2/C completi degli estremi richiesti;

11) - Polizza fidejussoria n. 020.521654.89 di lire 100.000.000.=(centomilioni) della Compagnia di Ass. e Riassicurazioni "La Fondiaria"; di Bari;

La Società I.C.A.I. non viene ammessa alla fase successiva della gara in quanto i documenti presentati risultano non rispondenti alle condizioni del Capitolato di Appalto perchè manca il certificato penale di uno dei Tre Amministratori. Il verbale del



Consiglio di Amm/ne indicato al punto 9) non coincide con il certificato del Tribunale di Bari indicato al punto 3).

Viene aperto il plico della S.p.A. SOFER - OFFICINE FERROVIARIE di Pozzuoli (Napoli) ed in esso si rinviene:

- 1) - Busta chiusa con ceralacca contenente offerta e progetti tecnici relativi agli autobus da fornire;
- 2) - dichiarazione in bollo datata 26/9/83 di accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel capitolato tecnico di appalto;
- 3) - certificato del Tribunale Civile di Napoli - Sezione Commerciale - datato 22/9/83 - dal quale si rileva che la Società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti; che la firma sociale è stata attribuita all'ing. Giuseppe CAPUANO nato a Barletta il 5/4/21 - Presidente del Consiglio di Amm/ne - ed all'ing. Giovanni ALFANO - Amm.re e Direttore Generale - nato a Napoli il 9/5/1936; che la Società negli ultimi cinque anni non risulta sciolta, fallita, in liquidazione, ecc. e che gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- 4) - Certificato Penale al nome di Capuano Giuseppe nato il 4/6/1921 in Barletta, datato 0/9/83;
- 5) - Certificato Penale al nome di Alfano Giovanni

nato in Napoli il 9/5/1930;

o) - Verbale di Assemblea datato 13/0/1983 dal quale si rileva la conferma dei componenti del Consiglio di Ammine per il triennio 1983/1985 del quale i sigg. ing. Giuseppe Capuano e Giovanni Alfano ne fanno parte.

7) - Polizza fidejussoria n. 76081301 di lire 100.000.000 (centomilioni) della Compagnia RAS - Agenzia di Napoli;

8) - Moduli CAP. 2/A - 2/B e 2/C completi degli estremi richiesti.

- La Società SOFER - OFFICINE FERROVIARIE di Napoli viene ammessa alla fase successiva della gara in quanto i documenti presentati risultano rispondenti alle condizioni del Capitolato di Appalto.

La seduta è tolta alle ore 21.45 ed aggiornata al giorno 16/novembre/1983 alle ore 17.00.-

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

I CONSIGLIERI:

Ulderico Melandri
Renzo Capuano
Giuseppe Alfano
Ulderico Melandri
Giuseppe Alfano

Ulderico Melandri

Alberto

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Carli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TARANTO



Autonomia *Quarent*





2° VERBALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE PER LA
AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI N. 12 (DODICI) AU
TOBUS URBANI DEL TIPO LUNGO.

L'anno 1983, addì 16 (sedici) del mese di Novem-
bre, nella sede dell'Azienda - Via C. Battisti, 057
Taranto, si è riunita alle ore 17.00 la Commissione
Amministratrice nelle persone di:
ing. Luigi PIGNATELLI - Presidente; avv. Fulvio MA-
STROBUONO - Vice Presidente; p.i. Giuseppe MESTO;
dr. Matteo MALANDRINO; sig. Alberto GALLUZZO; sig.
Vito Franco FIORE e sig. Cosimo MICCOLI consiglieri.
Assenti giustificati il consigliere ing. Enrico GRIL-
LI ed il consigliere supplente dr. Francesco RUGGIERI.
E', altresì, presente il Direttore di Esercizio ing.
Silvano CAVALIERE che per l'assenza giustificata
del signor FERRANTE Francesco svolge le funzioni di
Segretario.

Presenza ai lavori il dr. Antonio DURANTE, Vice
Segretario Generale del Comune di Taranto.

Il Presidente, in apertura di seduta, evidenzia
in relazione alla documentazione esibita dalla Socie-
tà I.C.A.I., per la quale la Commissione Amministra-
trice, nella seduta del 2/novembre/1983, decise la
non ammissibilità alla fase finale dell'appalto per
la mancanza del certificato penale di uno dei Tre in

indicati Amministratori e per la non coincidenza del verbale conferimento poteri con il certificato della Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Bari, di aver appreso che il consigliere delegato - dr. Aurelio Romanazzi - è deceduto nel giugno 1983; a conferma di quanto innanzi il Presidente esibisce fotocopia della Gazzetta del Mezzogiorno - pag. 6) del giorno 27/6/1983 - in cui è riportata, appunto, la notizia del decesso.

Premesso tanto, sottopone alla Commissione il quesito se l'accertamento di tale circostanza modifichi il già espresso giudizio di non ammissibilità.

LA COMMISSIONE

- RILEVATO che la S.p.A. I.C.A.I. ha allegato alla domanda copia autentica di un verbale^{di} conferimento poteri a Tre Amministratori del 7/ottobre/1980;
- CHE però dalla certificazione della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari del 9/9/1983, pure esibita, risulta che gli Amministratori della Società in questione sono due in virtù del verbale assembleare del 23/10/1979;
- CHE la validità ed efficacia nei confronti dei terzi del conferimento dei poteri agli Amministratori è certificata dal Tribunale competente;
- CHE, pertanto, la Società I.C.A.I. avrebbe dovuto



far pervenire copia autentica del verbale del 23/ottobre/1979;

C O N F E R M A

la non ammissione a gara della S.p.A. I.C.A.I. di Bari.

Il Presidente legge la nota della Regione Puglia n. 26/7896 del 21/10/1983 relativa alla concessione del contributo che allegata al presente verbale sotto la lettera A) ne fa parte integrante.

LA COMMISSIONE

- RILEVATO che delle 3 (tre) ditte ammesse a gara l'unica che possiede i requisiti della delibera della Giunta Regionale n. 8532 dell'8/9/1983, resa esecutiva con provvedimento n. 15127 del 20/9/1983 dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Puglia, al punto 3) richiama l'art. 1) del Testo Unico delle Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate dal D.P.R. 6/3/1978, n.218, è la S.p.A. SOFER - OFFICINE FERROVIARIE di Pozzuoli (Napoli) in quanto la Carrozzeria Menarini, come si evince dalla documentazione, ha gli stabilimenti di produzione in Bologna; la Società Calabrese è licenziataria della SEAC di Berti che ha gli stabilimenti di produzione a Vignola (Torino) e la Società DIN AUTO, non ammessa, alla seconda fase della gara,

rappresenta la SpA PORTESI che ha gli stabilimenti
 in Virle Tre Ponti (Brescia), procede all'apertura
 della busta contenente l'offerta della S.p.A. SOFER
 OFFICINE FERROVIARIE di Pozzuoli (Napoli) che alle
 gata al presente verbale sotto la lettera B) ne fa
 parte integrante.

- ESAMINATA l'offerta, all'unanimità decide di acqui
 stare dalla S.p.A. SOFER OFFICINE FERROVIARIE di
 Pozzuoli (Napoli) n. 8 (otto) autobus INBUS del ti
 po U. 210.80 e n. 4 (quattro) autobus INBUS del ti
 po U. 210 FT.-

La seduta è tolta alle ore 24.30 previa lettura,
 accettazione e sottoscrizione del presente verbale.



IL PRESIDENTE

[Signature]

I CONSIGLIERI:

Matteo Meloni

[Signature]

Alcides Gilman

Giuseppe Mesto

Alberto Ferro

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Carlu



IL VICE SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TARANTO



Antonio D'Amato

REGIONE PUGLIA

Bari, li 21 OTT. 1983

Alle. A)

ASSESSORATO TRASPORTI e COMUNICAZIONI

ALL'A.M.A.T.

AMAT-TARANTO
29 OTT 1983
N. 6207/83 PROT.

Via Cesare Battisti, 657

comun. cose

UFFICIO

74100

TARANTO

Prot. N. 26/7836

Allegati N.

e, p.c. AL COMUNE DI

TARANTO

Risp. al foglio N. del

OGGETTO: Legge Regionale 19 marzo 1982, n° 13. Interventi per gli investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale. Assegnazione agli Enti e alle Imprese interessate dei contributi a carico della quota di fondo relativa all'anno 1983.

RACCOMANDATA A.R.

Si comunica che la Giunta Regionale, con atto n° 8532 del 8.9.1983, reso esecutivo con provvedimento n° 15127 del 20/9/83 della Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Puglia, ha deliberato:

1 - di rilasciare a codesto Ente/Azienda/Impresa l'affidamento di contributo per l'importo complessivo di L. 1.484.400.000 da utilizzare come segue:

- per l'acquisto di n° 12 autobus urbani/~~suburbani/extraurbani~~ del tipo lungo L. 1.484.400.000
- per l'acquisto di n° autobus urbani/suburbani/extraurbani del tipo L.
- per l'acquisto di n° autobus urbani/suburbani/extraurbani del tipo L.
- per la costruzione o ammodernamento di officine deposito L.
- per l'acquisto di attrezzature varie di officina L.
- per l'acquisto di tecnologie di controllo L.

TOTALE

L. 1.484.400.000

REGIONE PUGLIA

- 2 -



2 - di dare atto, sin da ora, che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 13 del 19.3.1982:

- l'affidamento di contributo di cui al punto precedente ha la validità di mesi sei dalla data di rilascio e potrà essere prorogato per altri sei mesi a giudizio della G.R., la quale ha facoltà di attribuire ad altra azienda i contributi non utilizzati nei termini assegnati;
- i beni acquistati con il contributo regionale non possono essere destinati ad uso diverso da quello per il quale sono stati acquistati;
- gli autobus non possono essere utilizzati per l'effettuazione di corse fuori linea;
- l'alienazione dei beni acquistati con il contributo regionale è subordinata al preventivo nulla osta della G.R., il quale può essere accordato soltanto a condizione che l'Ente, o Azienda, o Impresa interessati rimborsino alla Regione una parte del prezzo di vendita nel rapporto tra il contributo regionale e la spesa ritenuta ammissibile all'atto dell'acquisto;
- i vincoli e le condizioni di cui al precedente comma decadono:
 - a) al termine di 10 anni per quanto riguarda le attrezzature fisse e mobili;
 - b) al termine di 50 anni per quanto riguarda i beni immobili;
- il prezzo di vendita degli autobus verrà stabilito con la seguente formula:

$$V_x = V_0 (1 - 0,18x + 0,009x^2)$$

dove:

V_x = valore dell'autobus con anzianità di x anni nell'anno considerato;

V_0 = valore dell'autobus nuovo secondo i limiti in vigore nell'anno considerato;

x = numero degli anni di anzianità dell'autobus.

3 - di stabilire che le commesse degli Enti o Aziende interessate, destinatari dei contributi per acquisto autobus, siano affidate esclusivamente ad industrie costruttrici ubicate nei territori indicati dall'art. 1 del T.U. delle Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate dal D.P.R. 6 marzo 1978, n° 218.

./.

REGIONE PUGLIA

- 3 -



- 4 - di fare obbligo agli Enti, Aziende ed Imprese interessati di dotare gli autobus extraurbani acquistati con il contributo regionale di sedili muniti di poggiatesta e di contrassegnare tutti gli autobus, sia urbani che suburbani ed extraurbani, su entrambe le fiancate oltre che con l'indicazione relativa all'Ente, Azienda o Impresa, anche con l'iscrizione "REGIONE PUGLIA", effettuata con vernice bianca nitrosintetica o acrilica, delle dimensioni di centimetri 15 di altezza x cm. 180 di lunghezza sugli autobus lunghi e normali e delle dimensioni di cm. 10 di altezza x cm. 120 di lunghezza sugli autobus medi e corti;
- 5 - di stabilire che si provvederà alla liquidazione ed alla erogazione dei contributi promessi a presentazione della documentazione dimostrativa delle spese effettuate e della certificazione prescritta dal 9° comma dell'art. 14 della L.R. n° 13/1982.

In merito all'ultimo punto si precisa che ai fini della erogazione dei predetti contributi occorrerà presentare la seguente documentazione:

- a) domanda in carta legale diretta alla Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti;
- b) fatture in copia autentica o conforme relative alle spese effettuate, debitamente quietanzate;
- c) copia autenticata dei fogli di via relativi agli autobus immatricolati;
- d) dichiarazioni rilasciate dall'Ufficio M.C.T.C. competente, attestanti la conformità degli autobus acquistati alle caratteristiche unificate ai sensi dell'art. 17 del D.L. 13.8.1975 numero 377 convertito in legge 16.10.1975 n° 493;
- e) dichiarazioni rilasciate dalle Case Costruttrici attestanti che gli autobus acquistati sono stati costruiti presso Industrie ubicate nei territori indicati nell'art. 1 del T.U. delle Leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvate con D.P.R. 6 Marzo 1978 n° 218.

L'ASSESSORE

(Dott. Giuseppe Zingrillo)

MP/rb



Alle. B)

Spett.le A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata

UVE/41189

Autotrasporti Pubblici - Via Cesare Battisti n. 657

74100

T A R A N T O

Oggetto: Appalto concorso per la fornitura di n. 12 (dodici)
autobus urbani di tipo lungo.-

Riscontriamo il Vostro cortese invito a partecipare all'Appal-
to Concorso in oggetto, avente numero di protocollo 2071/83
del 6 Settembre u.s., e Vi ringraziamo.

Come certamente Vi è noto, la nostra Società partecipa con il
proprio Stabilimento di Pozzuoli (NA) al Consorzio "INBUS-IN-
DUSTRIE AUTOBUS", unitamente alla BRED A COSTRUZIONI FERROVIA-
RIE S.p.A. di Pistoia, DE SIMON S.p.A. di Osoppo (UD) e SICCA
s.r.l. di Vittorio Veneto (TV) e produce gli autobus della or-
mai nota gamma denominati "INBUS".

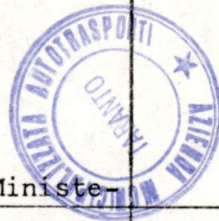
In detto quadro, ci preghiamo esporVi la nostra migliore offer-
ta per autobus urbani di tipo lungo, nelle versioni attualmen-
te in produzione e rispondenti appieno alle norme del Capito-
lato Speciale e, soprattutto, alle specifiche esigenze del Vo-
stro Esercizio:

1. N. 12 (dodici) autobus urbani di tipo lungo da mt.12, model-
lo INBUS U.210 FT, realizzato in conformità al Capitolato
Federtrasporti, ediz. 18/5/81.

Il veicolo è costruito su autotelaio SICCAR 177/4 ed è e-
quipaggiato di motore FIAT-AIFO 8220-12, funzionante a ci-
clo diesel, e di cambio automatico VOITH-DIWA D 851.



[Handwritten signatures and initials in the right margin:]
- A large signature at the top.
- A signature below it.
- A signature further down.
- A signature below that.
- A signature below that.
- A signature below that.
- A signature below that.
- A signature below that.
- A signature below that.



L'INBUS U.210 FT è conforme alle disposizioni del Ministero dei Trasporti emanate a norma del D.M. 18/4/77 e del D.M. 1/2/83 ed è altresì conforme alle norme di cui all'allegato tecnico al D.M. 1/2/82, come si evince dalla nostra descrizione tecnica RT 690 AV e dai figurini A 21.0.00.100, per la versione a tre porte e A 20.0.00.100 per la versione a quattro porte.

x 1.1 Prezzo in allestimento standard: cad. veicolo L.156.500.000=

(lire centocinquantaseimilionicinquecentomila), oltre IVA.

1.2 Prezzo degli accessori: ^{no} a) rivestimento del pavimento in

linoleum L.700.000= (lire settecentomila) oltre I.V.A.;

b) ^{si} rivestimento dei gradini porte in alluminio striato li-

re 300.000= (lire trecentomila) oltre I.V.A.; ^{no} c) chiusura

ai finestrini L.980.000= (lire novecentottantamila) oltre

I.V.A.; ^{si} d) scritte aziendali L.400.000= (lire quattrocento

mila) oltre I.V.A.

1.3 Prezzo complessivo del singolo autobus: L. 158.880.000= (li

recentocinquantottomilioniottocentottantamila), oltre IVA.

1.4 Prezzo finale di ogni singolo autobus nella versione a tre

porte, comprensivo delle spese di trasporto e immatricola-

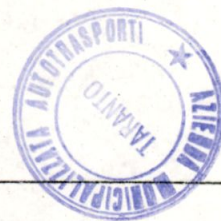
zione: L. 159.880.000= (lire centocinquantanovemilioniotto

centottantamila), oltre I.V.A.-

1.5 Prezzo finale di ogni singolo veicolo nella versione a quat

tro porte, comprensivo delle spese di trasporto e immatri-

colazione: L.161.880.000= (lire centosessantunomilioniotto



centottantamila), oltre I.V.A.

I suddetti prezzi finali dovranno essere maggiorati dello importo del tipo e serie dei cartelli indicatori che sarà da Voi scelto tra quelli che Vi esponiamo al successivo punto 3.-

2. In alternativa agli autobus INBUS U.210 FT di cui al precedente punto 1), ci pregiamo offrirVi autobus urbani di tipo lungo, tutt'ora in produzione, analoghi a quelli in Vostro possesso e, precisamente:

N. 12 (dodici) autobus urbani di tipo lungo da mt.12, modello INBUS U.210.80, realizzati su autotelaio SICCAR 177, equipaggiato di motore FIAT/AIFO 8220.12 a ciclo diesel e di cambio automatico VOITH-DIWA D.851, conformi al Vostro Capitolato Speciale d'appalto, alla nostra descrizione tecnica RT 696 AU ed ai figurini A.12-0.00.100 per la versione a tre porte e A.16-0.00.100 per quella a quattro porte.

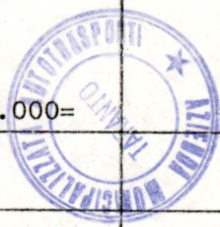
Sono rispondenti ai vigenti decreti Ministeriali sia per le caratteristiche costruttive e sia per quelle funzionali.

2.1 Prezzo in allestimento standard: L.139.000.000= (lire centotrentanovemilioni), oltre I.V.A.

2.2 Prezzo degli accessori: a) predisposizione per due obliterate L. 600.000.= (lire seicentomila) oltre I.V.A.;
b) scritte aziendali L.400.000= (lire quattrocentomila) oltre I.V.A.

Handwritten signature and stamp of SOFER Officine Ferroviarie S.p.A. (dott. ing. Giovanni Alfano)

Handwritten initials "ZU"



2.3 Prezzo complessivo del singolo autobus: L. 140.000.000=

(lire centoquarantamiloni), oltre I.V.A.

2.4 Prezzo finale di ogni singolo autobus nella versione a tre

porte L. 141.000.000.= (lire centoquarantunomiloni), ol-

tre I.V.A.

no
11

2.5 Prezzo finale di ogni singolo autobus nella versione a quat-

tro porte L. 143.000.000.= (lire centoquarantatremiloni),

oltre I.V.A.

I suddetti prezzi finali dovranno essere maggiorati dello

importo del tipo e serie dei cartelli indicatori che sarà

da Voi scelto tra quelli che Vi sottoponiamo al successi-

vo punto 3.

3. I nostri abituali fornitori Solari e Cavisedo ci hanno pro-

posto le seguenti soluzioni:

a) SOLARI, a telecomando e con illuminazione fluorescente

L.4.400.000= (lire quattromilioniquattrocentomila), ol-

tre I.V.A.; a comando manuale modello 180, con leva in

feriore, protezione posteriore, palette seligrafate se-

condo Vostre specifiche, per la serie di n. 3 cartelli

L. 1.050.000= (lire unmilione cinquantamila), oltre IVA.

Consegna a due mesi dall'ordine.

b) CAVISED0: cartelli numerici a palette rotanti a comando

manuale L.1.900.000= (lire unmilione novecentomila), ol-

tre I.V.A.; indicatori di percorso manuali mod.CUS 175/

/25/3 per la serie di tre cartelli L. 885.000= (lire



ottocentottantacinquemila), oltre IVA. Consegna: pronta.

4. Tutti i prezzi finali offerti ai precenti punti 1) e 2) e riferiti alle varie versioni proposte restano validi, anche in caso di aggiudicazione parziale alla nostra Società.

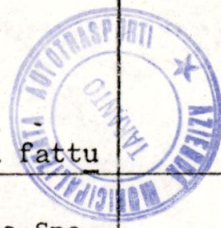
5. CONSEGNE: Le consegne saranno effettuate con le modalità previste all'art. 12 del Capitolato Speciale ed i termini calcolati in giorni naturali e consecutivi, sono i seguenti:

a) per gli autobus modello INBUS U.210 FT, offerti al punto 1) della presente: 6 + 8 unità a 60 (sessanta) giorni, 4 + 6 unità a 90 (novanta) giorni in entrambe le versioni a tre o quattro porte.

b) per gli autobus modello INBUS U.210.80 offerti al punto 2) della presente: 8 unità a 60 (sessanta) giorni e 4 unità a 90 (novanta) giorni.

6. GARANZIA: 12 mesi o 50.000 km., considerando la garanzia stessa scaduta non appena uno di questi due termini venga raggiunto. L'assistenza tecnica della fornitura, in garanzia e fuori garanzia, sarà curata direttamente dalla nostra Società e per il tramite dell'organizzazione di vendita, assistenziale e concessionaria esclusivista dei ricambi affidata alla S.E.A.T.V.A. S.p.A., con sede in Bari, Viale Amedeo Lovri, 22.

7. RESA: franco Taranto, Deposito A.M.A.T., Via Cesare Battisti n. 657, collaudati ed immatricolati.



8. PAGAMENTO: entro 90 (novanta) giorni dalla data della fattura e come previsto dall'art. 16 del Vostro Capitolato Speciale.

9. VALIDITA' DELL'OFFERTA : la presente offerta è valida entro i termini espressi all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

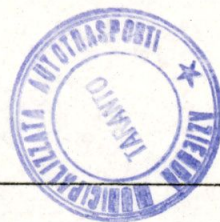
Desideriamo infine porre in evidenza che la nostra Società è ubicata a Pozzuoli in provincia di Napoli e pertanto in relazione all'art. 113 del T.U. delle Leggi sugli interventi a favore del Mezzogiorno, con D.P.R. 6/05/1978 n. 218, si fa obbligo agli Enti Pubblici di privilegiare le Imprese industriali le cui strutture produttive siano ubicate, come nel nostro caso nel Mezzogiorno.

Alleghiamo, a corredo della presente offerta, la prescritta documentazione e, precisamente:

- Dichiarazione di cui al punto 3) della lettera invito;
- Certificati generali del Casellario Giudiziale dei Rappresentanti Legali;
- Certificato della Cancelleria del Tribunale di Napoli;
- Estratto notarile di cui alla lettera a) del punto 6) del Vostro invito;
- Documentazione tecnica, figurini ecc.;
- Polizza fidejussoria dell'importo di L. 100.000.000.=.

Restiamo a Vostra completa disposizione per fornire ulteriori chiarimenti e notizie ed inviamo distinti saluti.

Pozzuoli lì, 26 Settembre 1983.



SOFER
Officine Edilviaria S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Giovanni Alfano)

[Handwritten signature in black ink]
[Handwritten signature in blue ink]
[Handwritten signature in black ink]